



CobaS-CodiR
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



UN EMENDAMENTO PATRIMONIO DI TUTTI I SINDACATI

Palermo, 27 aprile 2010

Il COBAS/CODIR ha prodotto un emendamento da inserire nella Legge Finanziaria che – a nostro avviso - sintetizza la rivendicazione di tutti i sindacati che in questi giorni stanno lottando per la stabilizzazione di tutti i contrattisti in servizio presso le Regione Siciliana e gli enti collegati e che rafforzerebbe l'emendamento già proposto dal governo regionale su richiesta dei sindacati stessi per la definizione delle piante organiche (che consentirebbe la stabilizzazione per via amministrativa).

Per un fatto meramente tattico avevamo deciso di non informare i lavoratori sino all'approvazione dell'emendamento stesso alla Finanziaria, ma abbiamo deciso di rivelare la notizia anzitempo per contrastare lo stupido tentativo di sabotare l'iniziativa da parte di chi vorrebbe cinicamente sfruttare i compagni di lavoro per meri fini propagandistici e di bottega.

Per il raggiungimento dello scopo ci siamo serviti di tutti i canali utili e degli strumenti (più o meno consapevoli . . .) disponibili riuscendo nell'intento di fare sentire l'emendamento patrimonio di tutti e riuscendo a fare firmare il testo in questione ad un numero elevatissimo di parlamentari: ovviamente, al momento, non ci creiamo illusioni in quanto lo stesso può ancora essere dichiarato improponibile e non essere posto in votazione, o ancora potrebbe essere messo fuori dal Commissario dello Stato.

Ovviamente riteniamo che, qualora questa proposta dovesse essere esitata favorevolmente, la vittoria sarebbe di tutti i sindacati e di tutti i lavoratori che seriamente ed unitariamente hanno lavorato in queste settimane mettendo da parte stupidi personalismi e logiche di parte nell'interesse unico dei lavoratori.

Ecco il testo dell'emendamento (comunque passibile di ulteriori modifiche):

<<Entro il 30/06/2010 l'Amministrazione regionale e gli Enti di cui all'art. 1 della L.R. n. 10/2000 procede, senza oneri aggiuntivi per la Regione e nei limiti della dotazione organica, alla stabilizzazione del personale proveniente dal bacino dei lavoratori socialmente utili, già contrattualizzato a tempo determinato da almeno tre anni per far fronte ad esigenze permanenti e strutturali dell'Amministrazione. Le iniziative di stabilizzazione di detto personale devono essere configurate come modalità speciale di reclutamento che derogano alle procedure concorsuali ordinarie e determineranno l'assunzione a tempo indeterminato, nei livelli di inquadramento A e B posseduti alla data di entrata in vigore della presente legge.>>

www.codir.it